

Metodo e criteri per la selezione dei progetti

Uno degli aspetti fondamentali della nostra attività di è la scelta dei progetti a cui assegnare le risorse economiche raccolte dai propri donatori. Questa attività deve essere fatta **con grande obiettività e senso di responsabilità nei riguardi dei bambini e con totale trasparenza nei confronti dei sostenitori.**

È perciò fondamentale che venga applicato un metodo di selezione dei progetti con parametri di valutazione oggettivi e che il metodo sia applicato con totale autonomia e indipendenza di giudizio.

Il metodo utilizzato prevede la creazione di una tabella contenete 9 parametri per la valutazione del progetto in maniera di rendere il giudizio non più soggettivo ma il più oggettivo possibile.

Il criterio prevede l'assegnazione di un valore da 0 e un valore massimo di 10 valutando la situazione specifica dello stato di fatto dei bambini beneficiari del progetto.

Al termine della valutazione **i progetti vengono classificati in ordine decrescente di punteggio e i fondi vengono assegnati ai progetti con punteggio più alto.**

Parametri di selezione dei progetti	Punteggio
1) Povertà economica e di beni di sussistenza dei bambini	da 0 a 10
2) Malattia o handicap dei bambini	da 0 a 10
3) Istruzione scolastica dei bambini	da 0 a 10
4) Emarginazione sociale dei bambini	da 0 a 10
5) Urgenza e gravità dei problemi presenti nella vita dei bambini	da 0 a 10
6) Coerenza, chiarezza ed efficacia tra i bisogni dei bambini ed il progetto proposto	da 0 a 10
7) Numero di bambini direttamente aiutati	da 0 a 10
8) Sostenibilità economica e gestionale del progetto	da 0 a 10
9) Capacità del richiedente di gestire il progetto	da 0 a 10
Totale	90

Ove richiesto da esigenze di progetto, per ciascuna fase è prevista l'erogazione anticipata di una quota dei fondi totali assegnati al progetto. L'erogazione della fase successiva è vincolata alla presentazione di un report periodico che si compone di:

- report descrittivo sull'andamento del progetto
- report finanziario sull'utilizzo dei fondi erogati
- report fotografico che mostri i bambini beneficiati e l'efficacia dell'intervento

Il contratto etico costituisce "l'impegno morale" dell'organizzazione locale e del Responsabile del progetto a raggiungere gli obiettivi previsti nel contratto etico e quindi a migliorare la qualità di vita dei bambini.

Strumenti e metodi per la gestione e controllo dei progetti.

La realizzazione di ogni progetto approvato è regolata in fasi progressive previste all'interno del **Contratto Etico** sottoscritto tra "cfp onlus" e l'organizzazione proponente. Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio dell'andamento dei progetti in corso sono i seguenti:

1) Report periodico inviato dal responsabile del progetto

Al completamento di ogni fase del progetto, il responsabile invia ad "cfp onlus" un report periodico che informa dettagliatamente sullo stato di avanzamento del progetto, sull'utilizzo dei fondi e sulla situazione dei bambini beneficiari dell'intervento.

2) Visite dei volontari

Dal punto di vista progettuale e di controllo, (che sono sempre fatte a titolo personale e quindi senza addebito di costi all'associazione) le visite dei volontari ai progetti di "cfp onlus" sono di fondamentale importanza per:

- verificare con il Responsabile del progetto lo stato di avanzamento dei lavori e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- testimoniare la vicinanza di "cfp onlus" al Responsabile del progetto e ai bambini beneficiari del progetto;
- offrire un aiuto concreto alla comunità dei bambini;
- raccogliere materiale utile per la comunicazione del progetto ai sostenitori e per la raccolta dei fondi in Italia.